

La storia della Dc ripercorsa con studiosi e politologi

Da dove proveniamo e dove siamo andati a finire: si può riassumere in questi termini il senso dell'incontro di studio che si terrà domani, alle ore 17.30, nella cripta della Cattedrale di Caltanissetta, organizzato dal Centro Studi Cammarata e dall'Associazione Alcide De Gasperi, come primo di una serie di appuntamenti formativi alla «consapevolezza politica» che i due enti culturali hanno programmato per l'anno in corso.

Il titolo dell'incontro chiama in causa la Democrazia Cristiana, «le sue

ispirazioni e i suoi programmi, i suoi protagonisti e i suoi epigoni, le sue radici e le sue metamorfosi», dagli inizi sino alla fine di quello che per cinquant'anni è stato il «partito degli italiani», esercitando - tra alti e bassi - una prolungata leadership politica, amministrativa, culturale. Sotto questo punto di vista, il titolo dell'incontro suona come un'articolata perifrasi per evitare di dire troppo stringatamente «storia della Dc».

Ma, appunto, fondamentalmente storico è l'interesse degli organizzatori:



GIOVAGNOLI CON MONS. GARSIA

ri: si tratta di proporre un excursus sul movimento cattolico e sulla principale forma partitica che esso si è dato nell'Italia della Prima Repubblica, contribuendo a far risorgere il nostro Paese dalle macerie della seconda guerra mondiale e a dargli dimensione e respiro europei. Per parlare di questo interverrà Agostino Giovagnoli, docente ordinario di storia contemporanea all'Università Cattolica di Milano e autore di importanti saggi storici sulla storia della Dc e dei partiti in Italia. A lui si accompagnerà Franco

Monaco, politologo e attualmente deputato alla Camera tra i banchi del Pd, con alle spalle una formazione di matrice democristiana acquisita alla scuola di Giuseppe Lazzati: suo compito sarà di parlare del controverso «sparpagliarsi» dei politici di estrazione cattolica e di provenienza democristiana nel frastagliato panorama partitico degli ultimi decenni, per rintracciare il senso della presenza dei cattolici in politica pur dopo che l'unità partitica dei cattolici stessi è terminata con la fine della Dc.

DA OGGI UNA RASSEGNA D'ARTE CONTEMPORANEA A PALAZZO MONCADA Pitture, sculture e foto in mostra per rendere omaggio a Salvatore Fiume

SiciliAntica crede molto nelle potenzialità offerte dalla centralità di Caltanissetta e per dare un contributo al progetto di una città che può diventare un «centro culturale polivalente» organizza la mostra d'arte contemporanea dedicata al centenario della nascita di Salvatore Fiume. Per rendere omaggio al grande artista comisano ha riunito ben 21 artisti del territorio nisseno e ragusano i quali, attraverso le loro opere di pittura, scultura e fotografia, daranno vita ad un evento che rappresenterà un incontro ravvicinato con l'arte contemporanea nei suoi diversi aspetti e suggestioni.

La mostra, curata da Marina Congiu, presidente della sede nissena di SiciliAntica, sarà inaugurata oggi alle ore 17 e si snoderà per le tre sale espositive della Galleria Civica d'Arte di Palazzo Moncada. L'esposizione rimarrà aperta al pubblico fino al 21 marzo.

«Il motivo conduttore della mostra - spiega la dott. Congiu - è rappresentato dalla teoria cara a Salvatore Fiume secondo cui, idealmente, l'arte è tutta contemporanea, soprattutto allorché le sue varie forme si presentano, senza limiti di tempo e spazio, alla mente dell'artista. Grazie alla stretta collaborazione con il presidente della Pro Loco, Giuseppe D'Antona e del suo staff, le sale sono state allestite con 42 opere tra pittura, scultura, fotografia e grafica digitale secondo un percorso denso di suggestioni ed emozioni, che solo opere così diverse tra loro possono suscitare».

Tra gli artisti che espongono vi sono i pittori Annalisa Cavallo, Filippo Chiappara, Francesco Giardina, Mauro Formasero, Michelangelo Lacagnina, Antonella Macaluso, Concetta Masciullo, Lucio Morando, Cristina Ognibene, Emanuele



MARINA CONGIU



GIUSEPPE D'ANTONA

Pace, Federica Pera, Angela Petrantoni, Donata Scucces ed Enzo Strazzeri; gli scultori, entrambi del territorio ragusano, sono Sergio Cimbali e Salvatore Licitra, infine i fotografi e artisti del digitale sono Stefano Caruano, Peppe Castelli, Lillo Miccichè, Pippo Nicoletti e Miriam Ognibene.

L'inaugurazione della mostra - che gode del patrocinio della Soprintenden-

za ai Beni culturali, dall'assessorato alla Creatività e Cultura del Comune di Caltanissetta, dal Comune di Comiso e dall'Accademia di Belle Arti "Michelangelo" di Agrigento, e potrà contare sul contributo di vari sponsor locali e della collaborazione della Casa editrice Lussografica - sarà preceduta da un momento di approfondimento della personalità di Salvatore Fiume a cura di Rosa Maria



VIA SALLEMI, CALTAQUA STA SISTEMANDO STRADA
Disagi agli sgoccioli per i residenti e gli operatori commerciali di via Sallemi. Sabato prossimo, infatti, a distanza di pochi giorni dall'avvio del cantiere, la strada verrà nuovamente riaperta al traffico. Le squadre di Caltaqua, infatti, hanno pressoché completato gli interventi dopo che sulla carreggiata nei giorni scorsi si era aperta una grossa buca. I lavori hanno anche consentito di accertare che nella zona dove si è registrato il cedimento si è verificata un'intromissione di acqua sorgiva che ha danneggiato la funzionalità di un collettore. Caltaqua ha così prima canalizzato il flusso di acqua sorgiva per scongiurare eventuali, future "intromissioni" e quindi rimesso in sesto il collettore danneggiato restituendolo alla sua piena funzionalità.

Omnibus

Rapisardi, lezione della Polizia sulle trappole del web



STUDENTI E INSEGNANTI CON L'ISPETTORE FALZONE

Organizzato dal dirigente scolastico Santa Iacuzzo, presso l'aula magna dell'Istituto Tecnico Commerciale «Mario Rapisardi» di Caltanissetta, ha avuto luogo un incontro tra circa 100 studenti delle classi IV e V e la Polizia di Stato, sulle tematiche concernenti la violenza di genere, il contrasto del bullismo, anche digitale, e la navigazione consapevole in Rete.

L'incontro, tenuto dall'Ispezzore superiore Salvatore Falzone, dell'Ufficio stampa della Questura di Caltanissetta, era mirato a promuovere un momento di riflessione e educazione attraverso la visione di filmati educativi, la trattazione e commento di casi recenti di cronaca e l'illustrazione delle statistiche.

L'Ispezzore Falzone ha illustrato quali sono i reati e le relative conseguenze, anche di natura civile, cui si va in contro quando si detengono, inviano, caricano in rete o postano filmati hot di contenuto pedopornografico, ancorché autoprodotti. Sono state, inoltre, affrontate le tematiche relative ai reati concernenti la libertà sessuale.

Nel corso dell'incontro sono stati proiettati alcuni episodi della web serie «Se mi posti ti cancello» trasmessi nello scorso mese di settembre da MTV e realizzati in collaborazione con il Ministero, la Polizia di Stato, L'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza.

La prof. Antonella Scarantino, tutor dell'iniziativa, per conto dell'Istituto, al termine della conferenza, ha mediato tra i giovani e il rappresentante della Polizia di Stato in relazione alla numerose domande poste dagli stessi. Nelle prossime settimane analoghi incontri saranno tenuti presso l'Istituto per tecnico per Geometri del capoluogo diretto dalla d. ssa Santa Iacuzzo.

Lo dico a La Sicilia

segnalazioni al numero tel. 0934 554433, fax 0934 591361, e-mail caltanissetta@la sicilia.it

«Ricordo di Giovanni Sfalanga»

In un grigio e gelido sabato di marzo di 9 anni fa si è spento, in un tragico incidente stradale, il capogruppo di An al Consiglio comunale di Caltanissetta, Giovanni Sfalanga. Aveva solo 44 anni. Chiunque abbia conosciuto Giovanni lo ricorda come un persona gioviale, quasi sempre allegra, dai tratti talvolta un po' bruschi ma che in fondo nascondevano un animo nobile e dolce. Chiunque può ricordare qualche aneddoto in cui Giovanni sia riuscito a stupire con la sua prontezza, con la sua astuzia, con la sua genialità, col suo essere unico. Sì, «unico» è l'aggettivo che più gli s'addice. Non ci potrà mai più essere una persona come lui! Da anni si batteva per il miglioramento delle condizioni sociali delle fasce più deboli della popolazione nissena. Storiche le sue battaglie riguardo il reddito minimo di inserimento, sull'annoso problema della distribuzione idrica nell'entroterra siciliano, sulle problematiche attinenti al mondo dei diversamente abili, ecc. Giovanni poteva contare su una attività politica intensa e capillare che pochi altri in provincia di Caltanissetta potranno mai vantare. Sicuramente gli si può riconoscere la qualità di aver sempre lavorato nella convinzione che gli amministratori debbano utilizzare le proprie capacità mai per i propri fini personali ma sempre al servizio della comunità, specie riguardo quelle fasce di popolazione più bisognose di attenzioni. Proprio per questo non c'è che constatare come Giovanni abbia lasciato un vuoto incalcolabile nel tessuto sociale di Caltanissetta. La Città ha perso un politico onesto e innamorato della sua città, ma soprattutto un bravo cittadino e un amico di molti. Lo ricordiamo sempre con affetto sincero, così come ricordiamo le battaglie condotte dal suo fianco e la militanza di tanti anni insieme a lui. Come sarebbe bello vederlo seduto nel Consiglio comunale nell'ultima fila a destra. Vogliamo concludere con una frase a noi tanto cara «dall'alto del ciel ci guidano gli eroi per le strade dell'onore tu sei uno di questi «Ciao Giovanni».

ANTONIO BONIFACIO
FABIO MANCUSO

«Rsu, successo Cisl: ecco che faremo»

La grande partecipazione dei lavoratori del pubblico impiego, della sanità e del mondo della scuola e l'ottima affermazione dei candidati delle Rsu della Cisl nei luoghi di lavoro delle province di Agrigento, Caltanissetta ed Enna, dimostrano la capillare presenza cislina e l'esigenza di rappresentanza manifestata dal mondo del lavoro. Un lavoro di squadra in una sana competizione quello realizzato dal Segretario Generale Fp Cisl, Gianfranco Di Maria e dal Segretario Generale del comparto Scuola, Salvatore Fanara. Adesso saremo vicini alle Rsu elette, innanzitutto sostenendo e accompagnando le istanze e le vertenze che provengono dai luoghi di lavoro e contemporaneamente favorendo un percorso di formazione per le nuove rappresentanze. È fondamentale che nei luoghi di lavoro pubblici quali Comuni, enti statali e regionali, ospedali e scuole, siano presenti rappresentanze sindacali unitarie munite di strumenti e competenze adeguati ad affrontare i tumultuosi cambiamenti della normativa in atto e degli apparati di gestione. Fondamentale è anche la capacità

dei rappresentanti sindacali di saper esprimere sensibilità e sostegno ai lavoratori ed ai loro diritti con la passione e la competenza che le Rsu della Cisl hanno sempre dimostrato.

Una rappresentanza fatta di donne e uomini, lavoratori che hanno espresso consapevolmente una delega. Adesso tocca alla Cisl dare le risposte nei luoghi di lavoro. Nella sanità, dove sono in corso processi di riordino e di assunzioni. Nei comuni, sempre più stretti nella morsa dei tagli. Nelle ex Province, dove i dipendenti temono di pagare le inefficienze della politica. Nella scuola, dove andranno tutelati insegnanti e Ata (precarì e di ruolo) dagli annunci che non dovrebbero soddisfare concretamente le legittime aspettative dei lavoratori. Soppressione delle Province con rischio di esuberi. La prevista stabilizzazione dei precari della scuola e la stabilizzazione dei precari degli enti locali. I concorsi negli ospedali e in sanità. Sono questioni urgenti, terreno di confronto sia nei luoghi di lavoro che nei tavoli provinciali e regionali. Così come le vertenze dei dipendenti pubblici che, pur contribuendo a farla funzionare, subiscono ingiustizie da una macchina amministrativa ingolfata e troppo politicizzata. Nella sanità come in altri enti regionali.

La Cisl con il Segretario Generale Gianfranco Di Maria ottiene un grande successo alle elezioni Rsu della Funzione Pubblica: nella provincia di Caltanissetta con oltre il 33,2% dei voti, pari a 1.535 voti. Ad Agrigento il 32% pari a 2.300 voti e in provincia di Enna con il 31% pari a 1083.

La Cisl ottiene importanti numeri nella scuola, comparto guidato dal Segretario Generale Salvatore Fanara: a Caltanissetta la Cisl ottiene il 32,55% pari a 1666 voti. Ad Agrigento il 45% pari a 3.150 voti e ad Enna 22,95 pari a 846 voti.

EMANUELE GALLO
Segretario generale Ust Cisl
Agrigento, Caltanissetta, Enna

«Centri storici, è prevalso il buon senso»

Il disegno di legge (n. 602) denominato «Norme per favorire il recupero del patrimonio edilizio di base dei centri storici», in discussione presso l'Assemblea Regionale Siciliana lo scorso martedì 10 marzo 2015, è stato sospeso. Il ddl ritorna dunque in IV Commissione Ambiente e Territorio, di cui è presidente l'on. Giampiero Trizzino. Alla fine è prevalso il buonsenso - quantomeno. Non possiamo che esprimere soddisfazione per lo scampato pericolo rappresentato dal nefasto provvedimento legislativo, da noi stigmatizzato e criticato.

LEANDRO JANNI
Presidente regionale di Italia Nostra Sicilia

«In campo per dire no a Imu agricola»

L'Imu agricola rischia di generare in molti territori, come la Sicilia, una vera desertificazione agricola e seri problemi di dissesto idrogeologico a causa dell'inevitabile abbandono delle terre. Per questo riteniamo vada cancellata per tutti i terreni, non solo montani. Alla Camera ripresenteremo in Aula i nostri emendamenti, al dl Imu agricola, con i quali chiediamo l'esenzione totale dal pagamento. Riteniamo comunque che un segnale vada dato alle migliaia di agricoltori

penalizzati da questa imposta. Non si possono infatti non tenere in considerazione, ad esempio, gli effetti nefasti per quei Comuni collinari a rischio spopolamento e con un basso reddito pro capite. Proprio per questo ho presentato uno specifico emendamento che prevede l'estensione dei criteri di esenzione che tenga conto di queste esigenze.

ON. ALESSANDRO PAGANO

Componente commissione Finanze della Camera dei deputati

«Via le fioriere, protesta sbagliata»

Una decisione presa dai commercianti di Corso Vittorio Emanuele come protesta contro l'ennesima decisione del sindaco, Giovanni Ruolo, a voler tenere chiuso il Corso, al transito veicolare. L'aver tolto le fioriere dal Corso, un gesto in aperta contestazione, non è stato gradito dai cittadini che, avevano sin dalla loro collocazione apprezzato tale iniziativa, rendendo il corso il «salotto buono della città», in cui si sviluppa il commercio. Sine ira et studio!

CARLO SORBETTO

«No agli inciuci agrigentini»

Dopo aver espresso soddisfazione per il gran ritorno in campo del Presidente Berlusconi, siamo soddisfatti per la nota giunta direttamente da Palazzo Grazioli che finalmente pone fine alla vicenda agrigentina che vedeva Forza Italia confondersi con partiti coi quali non abbiamo nulla da dividere né in termini di storia né di programma futuro. La decisione espressa oltre a delineare la strategia politica del partito serve a fare chiarezza per ognuno di noi: Nessun dirigente, amministratore o parlamentare di Forza Italia è mai stato autorizzato dal partito a partecipare o collaborare, in qualsiasi forma e a qualunque titolo, a competizioni interne ad altri movimenti politici atte a selezionare candidati per le prossime elezioni amministrative. I candidati del nostro movimento politico, a cui tutti sono chiamati a dare il proprio sostegno, sono esclusivamente quelli indicati dal partito attraverso i competenti organismi nazionali e territoriali.

MICHELE MANCUSO

Coordinatore Provinciale Forza Italia

«Quando Abela estorse 113,6 tari»

In riferimento all'articolo intitolato «Rivoluzione o guerra civile...», apparso nella cronaca nissena dell'8 marzo scorso, credo che sia opportuno precisare - per evitare eventuali equivoci - che nel contesto della rivoluzione separatistica del 1820, il termine «guerriglia» significava semplicemente «banda» o «squadra». Voglio anche aggiungere che una di queste «guerriglie», proveniente da Palermo e comandata dall'ufficiale napoletano Gaetano Abela, fu di transito anche a Sommatino. Per l'occasione, l'Abela estorse al prosegreto (esattore) la somma di 113,6 tari per i bisogni della squadra, che in quel momento era composta di 82 uomini. L'esattore era un antenato dello scrivente. I dati suddetti (con altro) li ho ricavati dai registri della presegreteria.

CALOGERO CHINNICI

TACCUINO

FARMACIE DI TURNO

Servizio diurno: Romano, corso Vittorio Emanuele 74, tel. 0934-25222 (orario continuato 9-20).
Servizio notturno: Romano, corso Vittorio Emanuele 74, tel. 0934-25222 (orario continuato 20-9).

al cinema

TEATRO SUPERCINEMA

☎ 0934.26055
338.7612110

Spongebob - Fuori dall'acqua.

Ore 17•18,30.
Nessuno si salva da solo. Ore 20•22.
Martedì ingresso ridotto per tutti.

GELA

CINE T. ANTIDOTO MACCHITELLA
via Pandino ☎ 380.4637668
Il sale della terra.
Ore 17,30•19,30•21,30.

MULTISALA HOLLYWOOD

Orario programmazione su www.multiplexcinema.com
N° posti 764 - Cinema digitale 3D - Sistema audio Dolby 7.0 e Atmos 64 canali (primo impianto in Italia). Biglietti: intero 2D euro 7,50; ridotto euro 5. Intero 2D Atmos euro 9,00. Intero 3D euro 8,00; ridotto euro 6,5. Intero 3D Atmos euro 10,00.

RIESI

DON BOSCO ☎ 338.4086187
p.zza Garibaldi
Belle e Sebastien. Ore 19•21.

